Elezioni amministrative
Del 05 giugno 2016

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Elezioni amministrative del 05 giugno 2016

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo:
Cerchio con sfondo di colore azzurro raffigurante un sole che rinasce all'orizzonte, alle spalle di uno skyline urbano con la parte superiore del cerchio contenente la scritta RINASCITA DEMOCRATICA e nella parte inferiore, su sfondo di colore verde, inserito il nome del candidato a sindaco Vincenzo Secreti,
qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Domenica 5 giugno 2016, si svolgeranno a Cotronei le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione diretta del Sindaco.

INTRODUZIONE
"RINASCITA DEMOCRATICA" si propone agli elettori con la candidatura a Sindaco dell'Ingegnere Vincenzo Secreti, un giovane ed affermato professionista che crede negli obiettivi che il gruppo si è posto e si impegna, spendendo tutte le sue energie e operando con pieno entusiasmo, a raggiungerli nel prossimo quinquennio.
Gli affidiamo una squadra di candidati stimati e soprattutto disposti a mettersi in campo per costituire un gruppo laborioso, coeso e sereno. Un esecutivo intelligente, adeguato agli ambiziosi obiettivi da realizzare e in grado di svolgere un'azione di governo:

- *INNOVATIVA - per garantire il perseguimento di risultati positivi e significativi in ogni ambito;*
- *INTERATTIVA - per cogliere le effettive esigenze ed aspettative della comunità.*

Una squadra che vede impegnate persone della società civile che si candidano ad amministrare per cambiare il destino declinante di Cotronei, mettendo in campo professionalità e competenze, intelligenze e passioni, dialogo e apertura, disponibilità e buon senso, ma anche coraggio e decisione per superare i vecchi schemi della politica della diffidenza, del veto e del sospetto.
Un'amministrazione, dunque, fatta di gente capace di cogliere le sfide del prossimo futuro e che porti la nostra cittadina al riscatto che le compete, anche grazie ad una visione nuova della res publica. Non più un Comune chiuso in se stesso che nega ogni esperienza propositiva di cambiamento ma bensì capace di recuperare la "fiducia" nelle relazioni di comunità.

Ma per riuscire in tale intento, abbiamo anche e soprattutto bisogno di ricomporre gli interessi presenti in loco: le parti sociali, gli imprenditori, i produttori, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, il mondo della scuola ma anche il singolo cittadino.

Solo insieme a tutti gli attori dello sviluppo locale, agevolando e cogliendo ogni iniziativa di sviluppo territoriale promosso dal basso, il Sindaco e la sua squadra potrà assumere pienamente il ruolo

operativo che gli spetta e proporre un nuovo modello di governance che duri nel tempo e che sia capace di portare alla RINASCITA DEMOCRATICA di Cotronei.

PATTO PER COTRONEI

Sabato 30 aprile 2016, è stato siglato il ***Patto per la Calabria****.*

Un vero e proprio PATTO che impegna tutti gli attori al raggiungimento degli obiettivi prefissati e destina un miliardo di euro alla nostra regione. Nuove prospettive di sviluppo si aprono per il Mezzogiorno e noi vogliamo cogliere questa opportunità e concorrere in maniera attiva al disegno delle strategie per lo sviluppo della Calabria e del Crotonese in particolare; non solo contribuendo alla definizione di obiettivi generali, ma sottoponendo all'attenzione del Governo regionale interventi specifici, motivati e ben dettagliati, anche per Cotronei.

Siamo dinanzi ad una svolta, un'occasione importante e concreta, che richiede un lavoro straordinario di programmazione per la realizzazione di opere strategiche, per il rilancio dello sviluppo e dell' occupazione che, però, va ulteriormente arricchita di contenuti e di progetti attraverso una partecipazione condivisa e un impegno collettivo.

Perciò, le risorse non sono un problema. Si tratta di non sprecarle, disperderle o utilizzarle poco e male come, a nostro avviso, fino ad ora è stato fatto. Riteniamo che le esperienze pregresse abbiano dimostrato l'inadeguatezza dei singoli interventi attuati e della frammentazione delle iniziative pubbliche. E' necessario, quindi, recuperare una visione unitaria del territorio.

Per spendere bene le risorse che sono disponibili e soprattutto per avere delle idee chiare nonché delle proposte convincenti ***serve fare squadra,*** *abbandonando gli individualismi per far spazio alla condivisione di strategie per un nuovo, qualificato e moderno sviluppo.*

Vi chiediamo, pertanto, ***di aderire al nostro patto per Cotronei****, convinti che ci siano tutte le condizioni per poter dare luogo ad una decisa inversione di rotta e alla costruzione di una diversa prospettiva per il nostro territorio.*

E' in questo contesto storico-politico che si inserisce il movimento di RINASCITA DEMOCRATICA con un programma amministrativo innovativo che da un lato vuole puntare sul potenziamento e sullo sviluppo dell'esistente mettendo pienamente a regime le opere pubbliche già realizzate ed incentivando le attività già esistenti, e dall'altro ambisce a mettere in atto una serie di azioni, a partire da quelle esplicitate nel seguito, volte alla valorizzazione delle notevoli potenzialità insite nel nostro territorio.

Vogliamo avviare una nuova era per Cotronei, affidare alla nostra Cittadina un ruolo di rilievo nel processo di rinascita dell'intero territorio Crotonese, sulla base delle linee di sviluppo fornite dal 'Patto per la Calabria' previsto dal 'masterplan' del Governo per il rilancio del Sud.

Il nostro obiettivo è realizzarle un nuovo modo di governare basato su pochi ma ineludibili criteri-guida:

a) La RINASCITA economica, sociale - culturale, imprenditoriale, turistica – per fare del nostro paese una cittadina al passo con i tempi, innovativa e creativa, capace di cogliere tutte le opportunità che le leggi regionali, dello Stato e i Fondi Europei offrono;

b) LA DEMOCRAZIA - per affermare definitivamente la discontinuità con la pratica del clientelismo, del favoritismo e del voto "usurpato"che offende, che divide, che umilia, che crea disuguaglianze, privilegi, discriminazioni. Nella NOSTRA COTRONEI tutti i cittadini devono avere pari dignità;

c) LA PARTECIPAZIONE CONVINTA E ATTIVA della cittadinanza che costituisce l'indispensabile capitale umano per uno sviluppo sostenibile e condiviso da tutti;

d) *LA TRASPARENZA - per affermare un modo diverso di governare basato sulla legalità e sulla correttezza amministrativa.*

AL CENTRO I CITTADINI

Rinascita democratica intende operare AL SERVIZIO DEI CITTADINI attraverso proposte e progetti coerenti con i mutati bisogni della società. Vogliamo perseguire un progetto di amministrazione comunale equa, volta all'interesse collettivo, alla condivisione ed alla ***trasparenza*** *degli atti e delle scelte; adottare il confronto e la* ***partecipazione*** *come metodo della azione amministrativa; introdurre concreti meccanismi di pianificazione e partecipazione popolare, e rendere le istituzioni sempre più vicine ai cittadini.*

COTRONEI HA BISOGNO DI VOLTARE PAGINA: questa è la convinzione che ci ha spinto a presentare questo programma e a candidarci per guidare la nostra città verso la rinascita.

In questi ultimi anni le amministrazioni locali hanno subìto una sempre maggiore riduzione dei trasferimenti statali che hanno ridotto i bilanci comunali; il patto di stabilità ha inoltre impedito di spendere anche ai comuni più virtuosi; ed infine una crisi economica dilagante su tutto il territorio nazionale ha colpito moltissimi cittadini. Queste contingenze hanno portato ad una difficoltà di intervento da parte dei comuni ma anche ad un aumento generale della povertà. Occorreva pertanto ripensare le priorità a livello comunale investendo maggiori risorse sul sociale, sul lavoro, sulla casa e sui servizi alla cittadinanza, cosa che, secondo noi, non è avvenuta.

Il nostro programma riparte da qui: *maggiore attenzione a chi sta vivendo un periodo di difficoltà, ottimizzazione delle risorse e riduzione degli sprechi, semplificazione burocratica, sostegno allo sviluppo dei servizi per i cittadini, innovazione tecnologica per investire sul futuro, STOP ALLE INFRASTRUTTURE INUTILI, attenzione al commercio locale e sperimentazione di buone pratiche per migliorare la socializzazione e la solidarietà. Il tutto mettendo al centro la trasparenza e la partecipazione cittadina alle scelte amministrative. Siamo convinti che non sia più il tempo di delegare completamente le scelte all'amministrazione ma che la stessa debba tornare più e più volte ad ascoltare i bisogni dei cittadini e condividere le varie strategie che vengono messe in campo.*

STRUMENTI DI GOVERNANCE - VERSO RINNASCITA

IL CONSIGLIO COMUNALE

In prima istanza riteniamo importante fortificare il concetto di ***Consiglio Comunale aperto:*** *cittadini più presenti nelle decisioni dell'assemblea.*

Al Consiglio Comunale in seduta aperta tutti i cittadini devono poter prendere parte. Nessuna novità rispetto a quello ordinario (che è sempre e comunque pubblico), ma la vera differenza sta nel ruolo svolto dai cittadini stessi: DA SEMPLICE UDITORIO, AD ASSEMBLEA CON DIRITTO DI PAROLA.

La seduta aperta può essere convocata qualora all'ordine del giorno vengano iscritti temi di particolare interesse politico e socio-culturale. La convocazione del Consiglio Comunale aperto può avvenire:

- *su iniziativa del Presidente del Consiglio, di sua iniziativa e sentita la conferenza dei capigruppo;*
- *su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri o del sindaco;*
- *su richiesta di almeno 50 residenti.*

A queste sedute i cittadini possono intervenire per esprimere pareri per indirizzare e orientare il voto del Consiglio. Il voto spetta ai soli consiglieri, ma lo strumento è comunque efficace, specialmente se la

seduta è stata richiesta da un gruppo di cittadini, che avrà così modo di illustrare le proprie proposte. Ai cittadini può essere richiesto un voto consultivo prima della votazione ufficiale del Consiglio.

iniziativa popolare a voto consiliare: porta la tua proposta in consiglio comunale

*Un altro interessante strumento che l'Amministrazione si propone di inserire è l'**iniziativa popolare a voto consiliare,** ovvero la possibilità per i cittadini, di promuovere la presentazione di un atto amministrativo da sottoporre al parere del Consiglio Comunale. I promotori di questa iniziativa devono costituirsi in un comitato di non meno di 20 cittadini con diritto di voto, e raccogliere almeno 250 firme di cittadini elettori a sostegno della proposta in massimo 90 giorni. Il comitato è tenuto alla massima trasparenza nel proprio operato, anche per quanto riguarda i movimenti di denaro a sostegno dell'iniziativa, pena la decadenza dell'iniziativa stessa.*

Una volta raccolte le firme, la proposta viene discussa nel primo Consiglio Comunale utile, e comunque non oltre 3 mesi dal deposito dell'iniziativa sottoscritta dai cittadini.

ripresa televisiva in diretta streaming

*In ultimo, intendiamo inserire nel regolamento per le sedute del Consiglio Comunale la **ripresa televisiva in diretta streaming** per dare la possibilità alla cittadinanza, e a tutti coloro che sono impossibilitati, di partecipare alle sedute del Consiglio.*

Pochi ma essenziali strumenti per rendere la principale assemblea cittadina un organo al quale non limitarsi a delegare le decisioni rinnovandolo ogni 5 anni con le elezioni, ma un luogo che accoglie ed elabora proposte che vengono direttamente dalla cittadinanza.
UN CONSIGLIO COMUNALE DAVVERO APERTO AL CONTRIBUTO DEI CITTADINI.

LA CITTADINANZA PARTECIPATA

*Ispirato al principio della **cittadinanza partecipata,** il movimento di RINASCITA DEMOCRATICA si propone di dare ascolto alle istanze rappresentative del mondo del lavoro, puntando sui settori strategici dello sviluppo del territorio. Vogliamo dare spazio alle singole realtà produttive perché possano attivamente contribuire al processo di rinascita che ci impegniamo a realizzare.*

*Ma vogliamo fare di più: il nostro obiettivo è quello di riuscire ad organizzare **incontri periodici (eventualmente suddivisi per rioni) con la popolazione** per dare ascolto anche alle esigenze del singolo cittadino, valutarne le proposte e anche le difficoltà dando vita ad un'azione amministrativa mirata e puntuale.*

*La sfida più grande sarà l'istituzione di un **front-office/sportello amico** che operi a latere dell'amministrazione, dove ogni istanza propositiva avrà modo di essere sottoposta all'attenzione degli amministratori, valutata ed eventualmente essere sostenuta e supportata nel processo di realizzazione e guidata nell'individuazione dei fondi regionali, nazionali o europei disponibili.*

Nell'ambito del front-office saranno anche istituiti sportelli adibiti ad affrontare i temi del sociale, uno "sportello amico sanitario" che dovrà fungere da vero e proprio intermediario tra il cittadino e la sanità pubblica, sportelli specifici di assistenza e informazione turistica e gestione rifiuti.

Il front-office dovrà essere un vero e proprio centro di ascolto, di dialogo e supporto; un punto di riferimento dove tutti i cittadini potranno chiedere informazioni, modulistica, assistenza, ma anche rilasciare reclami, suggerimenti e proposte per migliorare l' operato dell'Amministrazione Comunale.

L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE

Qualora l'appuntamento elettorale ci confermasse al Governo del Comune, istituiremo un ***ufficio stampa*** *cui affideremo l'importante compito di promozione e di informazione istituzionale, diretto prioritariamente ai mezzi di comunicazione di massa (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive).*

L'attività dell'Ufficio Stampa sarà indirizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- *assicurare, attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della produzione di notizie sulla vita istituzionale ed amministrativa, sulle iniziative, sui servizi e sulle opportunità, una* ***maggiore visibilità*** *e conoscenza dell'attività di governo dell'ente e, conseguentemente, una* ***più ampia partecipazione e condivisione*** *da parte della comunità delle scelte e delle strategie dell' amministrazione pubblica locale;*
- *la* ***promozione dell'immagine del Comune di Cotronei*** *a livello sovra comunale attraverso campagne stampa ed altre iniziative editoriali, pubblicitarie e giornalistiche su temi ed iniziative rilevanti per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

IL CODICE ETICO

Atteso che ciascun candidato alla carica di consigliere comunale nonché il candidato alla carica di Sindaco sottoscrivono liberamente la dichiarazione etica, la lista "Rinascita Democratica" ha deciso di inserire altresì nel suo programma l'idea di istituire un ***Codice etico per gli amministratori*** *che verrà sottoposto al Consiglio Comunale eletto il prossimo 5 giugno per valorizzare trasparenza, imparzialità, giustizia e legalità; l'amministratore, scegliendo di attenersi ai comportamenti che il Codice indica, si impegna, con un atto ufficiale, a rafforzare la promozione e la difesa di questi principi, durante il suo mandato. Sappiamo che ci sono precise norme e leggi italiane a regolare la condotta degli amministratori pubblici, tra cui il testo unico degli Enti locali e in particolare l'art.58 che regolamenta le cause ostative alle candidature a incarichi pubblici, sul cui mancato rispetto interviene la magistratura; per questi motivi il Codice Etico interviene sulla sfera puramente morale; esso, infatti, indica quali comportamenti il sottoscrivente si impegna ad adottare, portandolo, allo stesso tempo, a riaffermare il proprio impegno al rispetto, e al far rispettare, i principi democratici di legalità e giustizia.*

Con l'adesione al Codice etico, che è libera, l'amministratore ribadisce dunque la sua osservanza alle norme della nostra Costituzione e alle leggi della Repubblica e di adempiere alla funzione che gli è stata affidata, con onore e disciplina (art. 54 Costituzione Italiana).

Inoltre si impegna a rispettare le norme più specifiche del Codice, e quindi a evitare situazioni di conflitto di interesse, di mantenere un comportamento consono alla carica che riveste e, infine, ad osservare l'articolo che regola la possibilità di accettare vantaggi personali e omaggi, pratica che potrebbe dare l'impressione di interferire, o influenzare, il suo pubblico operato.

Le disposizioni del Codice Etico costituiranno quindi specificazioni degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che qualificano l'esercizio delle funzioni di pubblica responsabilità da parte degli amministratori.

IL PROGRAMMA

A titolo meramente esemplificativo e non certamente esaustivo vi proponiamo dunque delle schede progettuali, predisposte dai candidati, singoli o in gruppo, contenenti idee e proposte che costituiscono obiettivi da realizzare nella prossima consiliatura.

Non si tratta di un semplice programma amministrativo, ma di una ***visione nuova*** *della nostra cittadina intesa come un luogo dove il rispetto dei bisogni e delle esigenze di tutti ritorna ad avere un ruolo centrale e dove tutti concorrono a costruire il proprio futuro.*

Il nostro programma di interventi sull'area urbana interesserà i temi:

1 – POLITICHE SOCIALI

2 - RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZA – DECORO AMBIENTALE

3 – SVILUPPO RURALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

4 – SVILUPPO TURISTICO E MARKETING

5 – POLITICA AMBIENTALE

SCHEDA N.1 - POLITICHE SOCIALI

"verso una nuova vitalità"

Fenomeni di marginalità e di disagio sociale, spesso di difficile individuazione, dilagano nella nostra comunità, caratterizzata dalla mancanza, sempre più accentuata, di senso civico e rispetto delle regole del comune vivere civile ma anche dalla rete inadeguata dell' assistenza sociale. In un tale contesto, i diritti di cittadinanza dei più deboli vengono spesso negati.

Il progetto integrato di cui noi vogliamo essere portatori a tutti i livelli, pertanto, intende:

- fornire "risposte nuove" ai "nuovi bisogni" emergenti (famiglie multi-problematiche, difficile integrazione sociale e culturale degli extra- comunitari, evasione scolastica, difficoltà a contenere e gestire, da parte del corpo docente degli istituti scolastici inferiori, i comportamenti aggressivi e/o a rischio di devianza degli alunni; l'emergere di nuove forme di disagio non immediatamente percettibili e riconoscibili, situazioni borderline; etc.) a partire dalla centralità e della dignità della persona;
- riconsiderare e quindi creare i presupposti in loco per la partecipazione di soggetti e figure professionali che possano, attraverso **l'Associazionismo e le Cooperative,** costruire forme di gestione delle problematiche socio-culturali;
- costituire, nell'ambito del front – office, uno **Sportello Amico** che tratti le problematiche socio-sanitarie e assistenziali e che sia da riferimento per i soggetti in condizioni di difficoltà.

Rientra nella nostra politica sociale:

- la lotta contro la dispersione scolastica e formativa che rivolge particolare attenzione alla famiglie disagiate ed agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Prevediamo, a tal proposito, l'attivazione di "**laboratori multidisciplinari**" con azioni di affiancamento e tutoraggio per il potenziamento delle competenze scolastiche;
- la realizzazione, l'ampliamento e/o la riqualificazione di nidi d'infanzia;
- l'avvio di un **servizio di assistenza domiciliare** (anche pubblico/ privato) per il supporto di anziani con ridotte capacità motorie e persone con limitazioni dell'autonomia che possano alleggerire alle famiglie la gestione della disabilità;
- la promozione di **orti sociali** rivolti principalmente al coinvolgimento delle fasce deboli della società;
- azioni locali rivolte all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini stranieri.

Le risorse economiche per poter dar vita ad una proposta concreta sono da attingere nell'ambito del POR Calabria 2014-2020 fondi FESR FSE, ASSI 9-10 "Inclusione Sociale" ove, in collaborazione anche con il terzo settore, si attingerà per poter perseguire gli obiettivi prefissati o altri che dovessero in futuro scaturire da nuove o mutate necessità (anche eventualmente segnalate dalla comunità).

Riteniamo questo un progetto ambizioso ma non impossibile, che va nell'indirizzo della legalità, della giustizia ed equità sociale.

SCHEDA N.2 - RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZA – DECORO AMBIENTALE

"una cittadina più bella e attrattiva"

La rinascita di Cotronei passa anche attraverso una mirata e qualificata rigenerazione dell'ambiente naturale e costruito, fatto di spazi pubblici vivibili ed integrati nel contesto urbano.
La riqualificazione e il risanamento sono gli obiettivi che ci poniamo, partendo dal coinvolgimento dei cittadini nella cura degli spazi pubblici.
Siamo convinti infatti che una cittadina più bella, pulita ed accogliente sia il presupposto indispensabile per incentivare non solo la qualità di vita dei residenti, ma anche per favorire l'attrattività turistica, l'inclusione e la coesione sociale.

Queste le azioni che intendiamo intraprendere:

IL VERDE:
Convinti che il verde è indice di qualità della vita, l'obiettivo che ci poniamo è il miglioramento degli standard di offerta e fruizione nonché manutenzione del patrimonio naturalistico per dar vita ad una Cotronei più bella e attrattiva.
L'attenzione rivolta al paesaggio, all'utilizzo ed al recupero degli spazi verdi consentirà la riqualificazione generale dell'intera area edificata. L'idea è quella di creare una vera e propria **rete del verde** che dal nucleo urbanizzato di Cotronei si estenda, in una logica di continuità, verso le aree periferiche e che assuma un ruolo di primaria importanza sia dal punto di vista estetico che sociale.
Del resto non è pensabile che in un paese come il nostro, ai piedi della Sila, non vi siano più spazi verdi ove ritrovarsi o adibiti al gioco dei bambini; né è accettabile che le poche aree verdi rimaste permangano nello stato di abbandono in cui attualmente versano.

Pertanto proponiamo:
- il recupero di alcune aree del Comune cercando di ottimizzarne l'utilizzo;
- La creazione di spazi per il gioco dei bambini, attualmente completamente assenti;
- La realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione e percorsi naturalistici, in particolare nella frazione di Trepidò e in tutte le aree ad alta valenza naturalistica ed ambientale, al fine di dare l'opportunità di visitare i nostri boschi anche mediante escursioni guidate che possano costituire un'attrattiva per i turisti.

L'opportunità per poter realizzare quanto programmato nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale è offerta dalle azioni promosse dal POR Calabria FESR FSE 14-20.

LO SPORT:

Negli ultimi anni è in crescita la domanda di spazi per l'attività sportiva da parte delle scuole, delle associazioni locali ed anche extra locali per la preparazione atletica. Ma questa non trova adeguata risposta in virtù delle ridotte disponibilità di spazi destinati alle diverse discipline emergenti nella nostra realtà.

Per questo riteniamo opportuno adeguare, mettere a norma ed in sicurezza, gli spazi e le strutture già esistenti, ma anche individuare uno spazio ove poter realizzare un nuovo e funzionale **impianto sportivo polivalente** da rendere fruibile alle scuole, alle associazioni sportive presenti ed ai privati, destinato ad ospitare attività sportive in genere, attività culturali, educative e ricreative e che possa essere teatro di importanti eventi anche di livello regionale.

La finalità è quella di promuovere la pratica sportiva, incentivare i valori di solidarietà, coesione e integrazione sociale del nostro territorio.

Crediamo infatti che una tale iniziativa possa essere di fondamentale importanza per il miglioramento dell'aggregazione sociale, ma ancor di più che possa rappresentare un concreto incentivo allo sviluppo del turismo sostenibile, in un territorio come il nostro che fortemente si presta alla pratica sportiva poiché caratterizzato da elementi ad elevata valenza naturalistica.

RECUPERO EDILIZIO NELL'AMBITO DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.):

di primaria importanza al fine di poter dare nuova vita all'attività edilizia è la definizione degli strumenti che la regolamentano. Il nostro impegno sarà, in prima analisi, subito dopo l'insediamento, fare luce sul percorso progettuale ed autorizzativo del redigendo PIANO STRUTTURALE COMUNALE. Capire come si è proceduto fino ad ora nella formazione/costituzione di questo importante strumento sarà il nostro punto di partenza e il punto su cui fonderemo la nostra azione incisiva.

Il nostro impegno sarà duplice:

- da un lato garantiremo alla cittadinanza la condivisione delle strategie esaminando le istanze della popolazione ed accogliendo ogni proposta in linea con le mutate condizioni di utilizzo del territorio comunale e con l'interesse della collettività;
- dall'altro ci impegneremo affinchè il processo autorizzativo ed attuativo del P.S.C. arrivi presto a conclusione. Non vi è più spazio per esitazioni che hanno portato alla paralisi.

Riteniamo che l'edilizia e l'urbanistica debbano continuare con l'attuazione di una politica per l'assetto del territorio che dovrà necessariamente rispondere ai criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Pertanto, fermo restando quanto fino ad oggi eventualmente già definito, redatto ed approvato dalle precedenti amministrazioni, il PSC verrà confezionato in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi regionali/provinciali, avendo tuttavia alcuni obbiettivi prioritari, fra i quali:

- un nuovo modo di edificare al fine di conseguire ed ottenere la certificazione delle abitazioni di classe A. Un sicuro vantaggio per il cittadino che otterrà di realizzare un maggior valore del proprio immobile, la conseguente minore spesa per i consumi energetici e di manutenzione, ed una conseguente minore imposizione fiscale.
- Interventi atti a recuperare gli immobili nel centro storico, con facilitazioni, agevolazioni ed incentivazioni (es. riduzione tasse ed oneri) per chi intende ristrutturare e ritornare ad abitarci;
- Individuazione di percorsi da dedicare alla viabilità pesante, che siano alternativi all'attraversamento del centro abitato del paese, eliminando così problematiche di inquinamento acustico- ambientale e rischi per la viabilità ordinaria sia veicolare che pedonale;

- Recupero degli angoli e degli scorci tipici e storici del territorio con ripristino delle pavimentazioni storiche , ove esistenti;
- Ripristino delle facciate dei fabbricati, ed incentivi per la loro ultimazione esterna al fine di qualificare anche l'aspetto architettonico dell'ambiente costruito, rivolgendo particolare riguardo agli aspetto cromatico e delle finiture che saranno definite attraverso la redazione di un apposito "Piano del colore" di cui l'amministrazione si farà carico,
- Realizzazione di parcheggi, soprattutto, nelle aree centrali della cittadina;
- Creazione di isole pedonali.

Ci doteremo del PIANO OPERATIVO TERRITORIALE (P.O.T.) che dovrà segnare una vera innovazione nel sistema della pianificazione urbanistica comunale.
Procederemo alla redazione di moderni ed efficaci PIANI ATTUATIVI UNITARI (P.A.U.), quali strumenti urbanistici di dettaglio con contenuti ed efficacia dei piani particolareggiati- dei piani d'insediamento produttivo- dei piani di recupero- dei piani di protezione civile.

IL PATRIMONIO COMUNALE:
Molte sono le ombre sulle modalità di utilizzo del denaro pubblico, spesso utilizzato per opere di cui non se ne sentiva la necessità o per pagare consulenze o debiti che non dovevano essere fatti. Ciò ha privato i cittadini di risorse pubbliche, peraltro sempre più scarse, che dovevano essere destinate a interventi di politica sociale, per il lavoro, per la casa, per gli asili.

Per questi motivi riteniamo di fondamentale importanza effettuare un **censimento del patrimonio comunale** al fine di cercare di utilizzare al meglio le risorse pubbliche, anche regolarizzando ed ottimizzando le convenzioni e le concessioni già esistenti.
E' necessario individuare gli spazi sottoutilizzati, vuoti, dismessi o abbandonati per poter intervenire con azioni efficaci che siano motore di sviluppo e di rilancio economico e produttivo anche dell'edilizia, contribuendo a restituire ai cittadini patrimonio pubblico (e privato) oggi degradato o inutilizzato anche attraverso la partnership pubblico-privato (sia profit che no-profit).
Lo spreco di denaro pubblico non sarà più consentito.

SCHEDA N.3 – SVILUPPO RURALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

"un motore da potenziare"

SVILUPPO RURALE

La politica di sviluppo rurale dell'UE si è evoluta costantemente per rispondere alle sfide emergenti nelle zone rurali. Il processo di riforma più recente è stato in gran parte completato nel dicembre 2013 con l'approvazione degli atti legislativi di base per il periodo 2014-2020.
In linea con la strategia Europa 2020 e con gli obiettivi generali della PAC è possibile individuare tre obiettivi strategici di lungo termine per lo sviluppo rurale nel periodo 2014-2020:

- stimolare la competitività del settore agricolo
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e la difesa dei posti di lavoro.

Fissati gli obiettivi verranno in seconda analisi stabilite le misure che si intendono adottare per raggiungere tali obiettivi e i relativi finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o anche da risorse nazionali/regionali e a volte private.

In questo ambito sarà di fondamentale importanza la collaborazione con la collettività, con le imprese e con tutti i soggetti già operanti nel settore agricolo e agroalimentare che potranno contribuire avanzando proposte o mettendo a disposizione le proprie risorse con l'obiettivo di migliorare le prestazioni di tutto il comparto agricolo anche incentivando la biodiversità.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il comparto produttivo di Cotronei ha manifestato negli anni straordinarie potenzialità: ricco di attività ed iniziative che costituiscono un giacimento prezioso di talenti, coraggio, capacità di competere.
Ma ha anche notevolmente sofferto le conseguenze della crisi ormai da tempo dilagante su tutto il territorio nazionale e regionale.
La nostra azione amministrativa punterà al rafforzamento della capacità attrattiva del nostro territorio sostenendo la promozione e incentivando la nascita di iniziative ed eventi culturali, sportivi, turistici e ricreativi con lo scopo di rafforzare, creare un circuito di visitatori che periodicamente avranno diretto interesse a recarsi nel nostro paese, incrementando così la domanda esterna; presupposti questi che crediamo fondamentali per il rilancio dell'economia.
Avvieremo inoltre una intensa campagna di ascolto del territorio e di tutti gli operatori del settore al fine di mettere a punto, insieme, una strategia efficace e capace di dare nuova vita e sviluppo a tutta la collettività.
Sarà inoltre nostro impegno agganciare le politiche regionali, nazionali e comunitarie che puntano con decisione al rafforzamento della competitività del sistema produttivo, prevedendo e programmando interventi mirati all'innalzamento complessivo dell'offerta localizzata sulla base anche dell'effettivo fabbisogno del territorio.

SCHEDA N.4 - SVILUPPO TURISTICO E MARKETING

"risorse da valorizzare"

Da tempo si è individuata la possibilità di intraprendere con successo un processo di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del nostro patrimonio naturale ai fini turistici.
Ad un florido passato che ha visto la nostra Sila meta di vacanzieri nei mesi invernali ma soprattutto durante il periodo estivo, anche in assenza di un'offerta turistica ben congeniata, ha fatto seguito il declino e ancora oggi la ripresa sembra lontana. La mancanza di un approccio strategico nel settore turistico nonché di programmazione e di efficaci strumenti di pianificazione, da cui sono scaturite nel passato scelte frammentate e disgiunte, hanno contribuito a determinare l'attuale situazione di paralisi e degrado.

Non possiamo fare a meno di sottolineare che il nostro è un territorio a fortissima vocazione turistica e che pertanto il turismo gioca un ruolo centrale per il rilancio dell'economia, pur essendo stato fino ad oggi scarsamente o male incentivato e sostenuto.

Il nostro progetto di rilancio del turismo nel territorio Cotronellaro si propone di fissare alcuni punti nodali, prevedendo una serie di interventi, alcuni immediati e altri da attuare nel tempo.
E' assodato che quest'obiettivo non si consegue con sterili incontri o convegni, ma con fatti concreti che devono tener conto della realtà con cui dobbiamo confrontarci. Affrontiamo perciò l'argomento consapevoli che prospettare soluzioni irrealizzabili potrebbe portarci a proporre le stesse cose che sono già state proposte in passato e di cui non abbiamo visto alcun frutto concreto.

Per questo motivo riteniamo che innanzitutto debba essere chiarita la situazione attualmente presente in **località Ponte Coniglio**, punto strategico e di potenziale rilevanza nello scenario turistico di Cotronei e di tutta la provincia.
Prospettare il futuro di questa zona risulta difficile e la nostra priorità è quella di fare chiarezza sulla situazione esistente.
Ad oggi lo stato di fatto è il seguente:

- in corso un'indagine della magistratura;
- risulta sospesa l'efficacia della carta dei vincoli idraulici (vincolo PAI) a seguito di missiva da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- il TAR ha rigettato il ricorso presentato dal Comune di Cotronei per l'annullamento della nota emessa dalla regione Calabria e fissato udienza pubblica per Novembre 2016;
- il termine per la presentazione delle offerte relative alla gara "LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLESSO TERMALE "MAGNA GRECIA""risulta posticipato al 26 Luglio 2016 e non sappiamo se vi sarà ulteriore proroga;

non conoscendo le sorti non possiamo prospettare nulla ma solo a seguito delle conclusioni e degli esiti degli organi competenti si potrà valutare come procedere.
E' nostra intenzione aggiornare costantemente i cittadini per poter valutare insieme il da farsi al fine di realizzare ciò che per molto tempo è stato considerato solo un sogno.

Il nostro territorio ha la fortuna di comprendere **l'altopiano Silano**.
La Sila, sta vivendo un periodo difficile ed il generalizzato calo di presenze, soprattutto nel periodo estivo, ne è la conferma. E' certo che da sola l'Amministrazione Comunale non potrà mai far fare al turismo quel salto di qualità che oggi è necessario; per raggiungere gli obiettivi della gestione turistica e della valorizzazione del territorio è indispensabile una sinergia fra il pubblico e il privato e il lavoro di squadra fra tutti gli operatori.

I nostri obiettivi saranno:

- COORDINARE L'ENTITA' PUBBLICA CON TUTTE LE ENTITA' PRIVATE al fine di realizzare una commercializzazione e promozione integrata dell'offerta turistica;
- AVVIARE LA REALIZZAZIONE DI PACCHETTI TURISTICI INTEGRATI che coinvolgano tutti i Villaggi privati presenti in Sila;
- PARTECIPAZIONE ALLE PIÙ IMPORTANTI FIERE DEL SETTORE;
- DESTAGIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA: attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, delle associazioni come la Pro loco, delle organizzazioni nazionali e di categoria;
- PROPORRE NELL'OFFERTA TURISTICA UN DIRETTO COLLEGAMENTO CON IL CENTRO ABITATO AL FINE DI RIVALUTARE L'ARTIGIANATO LOCALE E IL NOSTRO CENTRO STORICO "LA GRIA";
- GARANTIRE L'ASSISTENZA MEDICO SANITARIA, sul territorio Silano deve essere assicurata la presenza di un medico sia nel periodo estivo che nel periodo invernale. Il periodo estivo va inteso dal 15 Luglio al 15 Settembre e il periodo invernale deve comprendere oltre a tutti i periodi festivi anche tutti i weekend;
- INCENTIVARE L'APERTURA PER TUTTO L'ANNO DI TUTTE LE ATTIVITA' COMMERCIALI , attraverso lo sgravio fiscale;
- COLLABORAZIONE CON LA CROCE ROSSA, per assicurare la loro presenza nei periodi di neve e apertura impianti;
- AVVIARE UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PRATICA DEGLI SPORT DI MONTAGNA E INVERNALI;
- PROPORRE EVENTI DI "TRAINO", con la collaborazione della Regione Calabria e delle associazioni presenti sul territorio;

- CREAZIONE DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI;
- INDIVIDUAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI UN'AREA DA DESTINARE AD ACCOGLIERE EVENTI CON ANNESSO ZONA PARCO GIOCHI PER I BAMBINI IN LOCALITA' TREPIDO';
- OCCORRONO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E DI MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO attraverso una strategia complessiva che includa trasporti, infrastrutture, ricettività, patrimonio culturale e immagine;
- VALORIZZAZIONE DEL LAGO , in collaborazione con la Provincia di Crotone e la Regione Calabria rendere il Lago Ampollino navigabile con mezzi a motore alimentati elettricamente;
- PIENA COLLABORAZIONE CON I PRINCIPALI OPERATORI TURISTICI DI COTRONEI per accedere ai fondi europei destinati alla montagna per valorizzare le principali strutture sportive e turistiche quali gli impianti di risalita, le piste da sci e i campi di calcio.

LA SEGNALETICA E IL MARKETING:
nell'ottica della programmazione più complessa per l'ottimizzazione delle opportunità offerte dai fondi comunitari POR 14-20 – ASSE 6, non intendiamo trascurare lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, informazione e promozione turistica-culturale anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi e tecnologici, quali ad esempio la **Realtà Aumentata** (tecnologia che sovrappone contenuti digitali agli oggetti del mondo reale), capaci di rafforzare l'informazione turistica e promuovere le principali destinazioni e i grandi attrattori culturali e naturali in modo interattivo e immediatamente comprensibile.
Siamo convinti infatti che la valorizzazione in chiave turistica del nostro territorio debba necessariamente passare anche attraverso una corretta e più incisiva informazione e pubblicizzazione che porti ad una più vasta conoscenza del nostro patrimonio naturale e delle sue peculiarità.

SCHEDA N.5 – LA POLITICA AMBIENTALE
"rispetto e tutela"

L'ambiente, rappresenta un tema fondamentale del nostro programma elettorale, perché è forte la consapevolezza che, in Tema di Ambiente, le scelte che si compiono oggi incidono profondamente sul presente e sul futuro di questa generazione e di quelle successive, sul loro diritto al proprio futuro. L'ambiente è il bene più prezioso e non un bene da consumare senza criterio. Il nostro paese si deve porre oggi l'obiettivo prioritario di operare tutte le scelte necessarie per vivere in maniera confortevole e duratura entro i limiti posti dalla natura; *è necessario perciò un cambiamento culturale.* Il nostro obbiettivo, che si può ottenere *con la collaborazione di tutti noi cittadini,* è quello di muoverci nella direzione della riduzione della produzione dei rifiuti, dell'aumento della raccolta differenziata, del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, del risparmio idrico.

L'azione amministrativa sarà anche di stimolo e di supporto all'iniziativa dei privati che vorranno migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e adottare comportamenti ecosostenibili, grazie anche all'accesso a finanziamenti comunitari.

RIFIUTI :
"I rifiuti sono una risorsa – aiutateci a riciclarli con intelligenza"

cosa proponiamo per la nostra città:

Il nostro principio base è la **"Politica delle 4R": Riduzione, Riciclo, Riuso e Recupero"** . Le 4R rappresentano le azioni che generano la riduzione della produzione all'origine del rifiuto e consentono percentuali di Raccolta differenziata, che superano la soglia dell'80%, cosa che sarà possibile attuando la cosi detta Raccolta Differenziata "SPINTA" che vede il rifiuto come materia prima riutilizzabile.

Nell'ambito della nostra Strategia "rifiuti zero":

- Sarà pertanto incentivato l'uso di compostiere domestiche, di compostiere di comunità di digestione aerobica alimentata con eolico o pannelli solari, organizzando una filiera ben programmata che consenta di creare fertilizzante di prima qualità ottimo in agricoltura, senza danni per l'ambiente;
- Saranno organizzati "**ECO-EVENTI**" e mercatini dello scambio e del riuso partendo dal concetto che se per qualcuno un oggetto è inutilizzabile, per altri può essere prezioso: l'intento di queste iniziative sarà quello di portare avanti il concetto del "ricicla tutto" (da biciclette, ad apparecchi elettronici, a libri ecc.);
- Infine saranno favorite pratiche ed esperienze lavorative di riciclo, centri del riuso, officine di design e laboratori di riparazione.

Ultimo aspetto considerato, ma non di minore importanza, sarà la nostra azione per l'avvio del Centro di raccolta rifiuti ingombranti, attraverso l'adeguamento dell'esistente "Isola ecologica" per farla effettivamente diventare un "Centro di Raccolta" inteso come struttura attrezzata e organizzata in modo efficiente per la raccolta e per l'avvio al recupero dei rifiuti.

L' obiettivo ambizioso che vogliamo realizzare è inserire il nostro comune tra i Comuni Denominati "Ricicloni": ma affronteremo con determinazione e coraggio questa sfida, ben sapendo che solo con il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini potremo raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti.
Per questo motivo intendiamo avviare una campagna capillare di informazione per sensibilizzare i cittadini alle "buone pratiche". L'approccio è considerare "il rifiuto" non più come un elemento da portare in discarica o negli inceneritori, ma come risorsa, ben sapendo che la produzione di rifiuti può essere ridotta all'origine con delle sane azioni collettive.

Ecco perché la nostra idea di politica Ambientale si baserà sui fondamentali principi della PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITA' E TRASPARENZA, seguendo il percorso delle 4R Riduzione, Riciclo, Riuso e Recupero secondo quanto ci viene richiesto dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo.

RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA RINNOVABILI

cosa proponiamo per la nostra città:

Per la sostituzione di energia prodotta da combustibili fossili bisogna attuare una strategia che abbia in sé più linee d'azione; da energia prodotta da fonti rinnovabili, al risparmio energetico, alla limitazione dei consumi. Queste strategie dovranno prendere in considerazione piani specifici per i trasporti e l'edilizia, per il sistema industriale e terziario, e solo attraverso una attenta e mirata iniziativa volta alla ricerca di finanziamenti comunitari è possibile centrare l'obiettivo posto.

Ecco perché il primo passo verso la realizzazione del nuovo modo di pensare e fare "energia nuova", sarà la nostra adesione al "**Patto dei Sindaci per il clima e l'energia**" che coinvolge migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima.

Con il loro impegno, i firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

È importante aderire perché i firmatari del Patto potranno:

- Rendere una dichiarazione pubblica di impegno supplementare a favore della riduzione di CO2;
- Disporre dei requisiti per ottenere i finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto;
- Creare o rinforzare la dinamica sulla riduzione di CO2 nel territorio di appartenenza;
- Beneficiare dell'incoraggiamento e dell'esempio di altri comuni pilota;
- Condividere con gli altri le competenze sviluppate nel territorio;
- Far sapere a tutti che il territorio ha avviato un'iniziativa pilota;
- Beneficiare dell'approvazione e del sostegno dell'Unione europea;
- Pubblicizzare i risultati conseguiti sul sito web del Patto.

Con questa adesione saremo uno dei pochi comuni della Provincia di Crotone a mettere in atto la volontà di cambiare rotta verso un contributo attivo al bene della nostra terra, senza più pensare al clima ed alla riduzione delle emissioni come un qualcosa di astratto, ma parte attiva di questo cambiamento.
Varie sono le iniziative a livello regionale, nazionale e comunitario da cui attingere per ottenere finanziamenti, basta consultare la **"Guida rapida alle opportunità di finanziamento per lo Sviluppo energetico Locale 2014 – 2020"** supportato dalle iniziative regionali POR Calabria 2014/2020 - FESR-FSE 2014/2020.

Tutto questo verrà completato da azioni mirate quale:

- La redazione e l'adozione del **Piano Energetico Comunale (PEC).** Il cui obiettivo é l'integrazione del fattore "energia" nella pianificazione del territorio, individuando le scelte strategiche per migliorare lo stato ambientale della città e promuovere l'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile. Il PEC ha tra i suoi principali obiettivi lo studio degli indirizzi per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e nello sviluppo delle fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato. Il PEC per esempio dovrà prevedere l'obbligo per i costruttori di costruire abitazioni ad alta efficienza energetica, redigendo una classificazione delle abitazioni in base al livello di risparmio energetico (es. certificazione energetica Ecoabita). Potrà prevedere forme d'incentivazione all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, e si potrà studiare una proposta di finanziamento collettivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solari.
- Il **Sole a costo zero**. Attraverso questo progetto si offre ai cittadini residenti un percorso assistito per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici. Il Comune, o eventualmente una società di servizi, acquista i pannelli fotovoltaici grazie al finanziamento di una Banca locale; si occupa poi dell'installazione e rimane ovviamente il beneficiario dell'elettricità prodotta. Grazie a tale elettricità prodotta, nonché venduta al Gestore del Servizio, il comune fa fronte al finanziamento bancario, dimezza la bolletta delle famiglie coinvolte e paga il lavoro d'ufficio e di montaggio. Dopo vent'anni, comunque, la proprietà degli impianti e dell'intera produzione passa alle famiglie stesse.
- **Apertura di uno sportello EcoCotronei** dove i cittadini potranno avere informazioni e documentazione su acquisti verdi, risparmio energetico, bio-architettura, mobilità sostenibile, ecc. Fondi e finanziamenti disponibili da poter utilizzare.
- Incentivazione alla **formazione di Gruppi di acquisto** sia per il risparmio energetico sia per sistemi di produzione di energia.

ACQUA PUBBLICA

Gestione virtuosa della risorsa pubblica e lotta agli sprechi

- cosa proponiamo per la nostra città:

Nel 2011, 26 milioni di italiani votarono SI ai referendum per l'acqua pubblica, e sancirono la volontà di avere un servizio idrico integrato gestito fuori dalle logiche di mercato e dei profitti dalle bollette dell'acqua.

PRINCIPIO base è che "l'acqua è un diritto universale di ogni essere umano" e come tale deve essere gestita nell'interesse della collettività e su di essa non ci possono essere profitti.

La normativa italiana, in linea con le direttive europee, si prefigge l'obiettivo di favorire la definizione di un governo pubblico e partecipativo del ciclo integrato dell'acqua, in grado di garantirne un uso sostenibile e solidale, nel quadro delle politiche complessive di tutela e di gestione del territorio. L'organizzazione del servizio idrico integrato è affidata agli enti di governo di ambiti ottimali, i quali sono individuati dalle regioni tenendo conto dei principi dell'unità del bacino o del sub-bacino idrografico ai sensi dall'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Ecco perché non è possibile pensare di gestire il servizio idrico comunale internamente alla gestione della normale routine amministrativa.

Queste le nostre proposte:

1. Aderire alla nuova azienda pubblica denominata "Acqua Bene Comune Calabria" che subentrerà alla So.Ri.Cal. S.p.A., per la gestione del servizio idrico integrato, in linea con quanto la normativa ci impone;
2. Ribadire in ogni sede il concetto di "Acqua come bene collettivo";
3. Piano d'informazione sul principio di acqua come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e pubblicazione vademecum per il risparmio dell'acqua;
4. Acqua pubblica certificata e monitorata: pubblicazione costante delle analisi delle acque di falda e dei pozzi di captazione anche sul sito comunale;

CONCLUSIONI

I temi che riguardano la nostra città ci pongono sempre nuovi ambiti di discussione e nuove sfide sulle quali ci impegniamo a confrontarci costantemente con i cittadini.

Per questo motivo definiamo il programma di Rinascita Democratica ***IN CONTINUA EVOLUZIONE,*** *per argomenti da affrontare ma anche per idee creative e proposte innovative che possono arrivare in ogni momento da cittadini, da tecnici o esperti. Ci sembra un segnale di apertura concreto e moderno. Vi invitiamo quindi ad inviarci le vostre segnalazioni e proposte così da poter sempre migliorare le idee per il futuro della nostra Città.*

Certi che la democrazia è partecipazione e che l'uomo deve essere soggetto attivo della politica e non strumento dei potenti, abbiamo lavorato intorno all'idea di un programma amministrativo possibile, concreto, realizzabile, che possa dar vita a

LA COTRONEI CHE TUTTI VOGLIAMO:

UNA CITTÀ SICURA E VIVIBILE

UNA CITTA' SOLIDALE, ATTENTA ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

UNA CITTA' OPEROSA, DINAMICA E APERTA ALL'INNOVAZIONE.

06/05/2016 Mauro Feuto